

FONDO AREE DI CONFINE PROVINCIA DI BELLUNO L.R. 18/94

Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • <i>PMI regolarmente iscritte nel registro imprese;</i> • <i>attive alla data di presentazione della domanda;</i> • <i>con sede operativa nella Provincia di Belluno;</i> • <i>non in difficoltà, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non in stato di liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;</i> • <i>eligibili secondo il sistema di rating del FGPMI.</i> • professionisti esercenti attività d'impresa, arti o professioni, come previsto dalla normativa a cui si rimanda.
Settori Economici Ammessi Ateco 2007	<p><i>PMI non artigiane e non costituite in forma di cooperativa operanti nei settori: A01.61, B, C, D, E, F, G, H, I55, I56, J, K66, L68, M69, M70, M73, M74.10, M74.20, M74.30, M74.90, M75.00, N77, N78, N79, N80, P85, Q87, Q88, R90.02, R90.03.02, R 90.03.09, R91, R93, S95, S96</i></p> <p><i>PMI artigiane operanti in tutti i settori</i></p> <p><i>PMI cooperative operanti in tutti i settori</i></p>
Sede operativa della richiedente	<p>Le imprese devono avere sede operativa nel territorio della Provincia di Belluno. La predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale ovvero, nel caso dei Professionisti, avere il domicilio fiscale nella Provincia di Belluno.</p>
Tipologie di Intervento	<p><u>iniziativa finalizzate alla realizzazione di investimenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> o Investimenti immobiliari, Investimenti mobiliari, Immobilizzazioni immateriali e Spese tecniche. <p><u>Interventi di supporto finanziario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> o Ricapitalizzazione aziendale Riequilibrio finanziario aziendale Consolido passività bancarie a breve, Operazioni di supporto finanziario a fronte di: crediti maturati e scaduti verso le Pubbliche Amministrazioni, rimborsi di finanziamenti a medio lungo termine a fronte di investimenti aziendali, anticipazioni a fronte di uno o più ordini accettati e/o contratti di fornitura di beni e/o servizi; fabbisogno straordinario di liquidità connesso all'espansione commerciale dell'impresa.
Tipologie di spesa	<p>Sono agevolabili progetti di sviluppo aziendale, non avviati prima della presentazione della domanda di agevolazione e riferiti ad una o più delle seguenti tipologie:</p> <p>Investimenti immobiliari (100%):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Acquisto, ristrutturazione, rinnovo, trasformazione, ampliamento e adeguamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività. b) Acquisto di terreni funzionali alla realizzazione di interventi di ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività. c) Realizzazione di strutture a servizio delle imprese. d) Realizzazione di strutture con finalità di salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro, in connessione con l'attività delle imprese <p>Investimenti mobiliari (100%):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Acquisto di impianti produttivi, macchinari, attrezzature e hardware. b) Acquisto di arredi. c) Realizzazione/adeguamento di impianti tecnologici, di innovazione e di sicurezza. d) Acquisto di veicoli targati a esclusivo uso aziendale. <p>Immobilizzazioni immateriali (100%):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Spese connesse a: registrazione e acquisto di diritti di brevetto; sviluppo software, acquisto licenze software, riconoscimento di marchi di prodotto, acquisizione di know-how e conoscenze tecniche non brevettate. b) Spese ammortizzabili per la realizzazione e sviluppo di sistemi di qualità, nonché la relativa attività di formazione. c) Spese ammortizzabili per attività di promozione e di commercializzazione dei prodotti con particolare riferimento alla organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche, allo svolgimento di azioni pubblicitarie, all'espletamento di studi di mercato e all'appontamento di cataloghi e schedari. <p>Spese tecniche (10%):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Spese di direzione lavori, studi, progettazioni, consulenze affidate all'esterno, connessi con il programma di investimento e finalizzati anche ad iniziative di commercializzazione e promozione nonché all'ottenimento di certificazioni di qualità.

FONDO AREE DI CONFINE PROVINCIA DI BELLUNO L.R. 18/94

Caratteristiche tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Importi: min € 20.000,00 ridotto a min 15.000 per professionisti e start up – max € 500.000,00 ◦ Durata operazioni immobiliari: min 36 mesi – max 120 mesi ◦ Durata operazioni miste: min 36 mesi – max 120 mesi o max 84 mesi a seconda del ricorrere delle condizioni previste dalla normativa a cui si rimanda ◦ Durata operazioni dotazionali: min 36 mesi – max 60 mesi ◦ Quota di provvista pubblica: 50% ◦ Eventuale contributo a fondo perduto: fino a un massimo del 18% per professionisti e start up, 15% per le micro e piccole imprese e del 10% per le medie* • Interventi di supporto finanziario: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Importi: min. € 20.000,00 – max. € 250.000,00 ◦ Durata: min 36 mesi – max 60 mesi ◦ Quota di provvista pubblica: 50%
<i>*attualmente il plafond per il contributo a fondo perduto è esaurito</i>	
Forma tecnica	<p>Le operazioni agevolate possono essere realizzate, alternativamente, con le seguenti forme tecniche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Finanziamento agevolato. 2. Locazione finanziaria agevolata (“leasing agevolato”). 3. Finanziamento agevolato più contributo “Forma mista”*. 4. Nel caso di nuove imprese registrate presso la CCIA da non più di 24 mesi e di Professionisti aventi domicilio fiscale nella Provincia di Belluno: forma mista, costituita da un finanziamento o locazione finanziaria agevolata a cui è aggiunto un contributo a fondo perduto*.
<i>*forma mista attualmente non prevista per esaurimento plafond contributo a fondo perduto</i>	
Regime di aiuto	<p>Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti: L'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del beneficiario nel rispetto del: <u>Regolamento (UE) n. 2023/2831</u>: qualora l'aiuto richiesto comportasse il superamento del massimale previsto da tale regolamento, l'aiuto sarà ridotto entro il limite consentito (o Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo agli aiuti “de minimis” nel settore della pesca e dell'acquacoltura.) <u>Regolamento (UE) n. 651/2014</u>, come modificato, da ultimo, dal Regolamento (UE) 1315/2023 e ss mm e ii.; l'aiuto sarà quantificato in ESL: L'intensità di aiuto massima, nel caso di applicazione dell'art. 17, determinata in ESL, è pari al 20% delle spese ammissibili per le Piccole Imprese e al 10% delle spese ammissibili per le Medie Imprese.</p>
Procedure	<p>Le domande di agevolazione possono essere presentate continuativamente, essendo l'agevolazione “a sportello” e sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Il richiedente l'agevolazione potrà presentare la domanda all'Amministrazione Provinciale di Belluno direttamente o per il tramite dell'intermediario finanziario prescelto ovvero per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi. Alla domanda deve essere allegata a pena di inammissibilità la copia della delibera di concessione dell'affidamento da parte del Finanziatore prescelto o la comunicazione del Finanziatore della sua adozione, con indicazione di: importo, forma tecnica, durata, tipo di garanzie richieste a sostegno del finanziamento. La data della deliberazione del finanziamento da parte del Finanziatore dovrà essere antecedente o uguale alla data della domanda, a pena di inammissibilità.</p>
Erogazione	<p>Il beneficiario ammesso dovrà presentare domanda di erogazione, tramite l'apposita modulistica, dando prova della realizzazione del piano di investimenti ammesso con la presentazione della documentazione di spesa e di pagamento, che dovranno indicare il Cup (CUP H79I24000320002) a pena di inammissibilità.</p>